



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

AVVISO PUBBLICO

SPAZI DEDICATI ALLO SPORT IN AMBITO ORATORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 26 relativo al Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state conferite al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, le deleghe di funzioni in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l’incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso.*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la delibera CIPESS n. 77 del 29 novembre 2024 con cui sono stati imputati programmaticamente € 400.000.000,00 a favore del Ministro per lo sport e i giovani, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, *“per interventi volti alla realizzazione di impiantistica sportiva nelle aree degradate, anche presso gli oratori, con il fine di contrastare la dispersione giovanile”*;

VISTO l’Accordo di coesione stipulato tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro per lo Sport e i Giovani in data 31 ottobre 2025 e il relativo Allegato A1, mediante il quale le Parti si sono impegnate a sostenere un programma unitario di interventi per lo sviluppo infrastrutturale economico e sociale del territorio, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del settennato 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 52 del 10 dicembre 2025 registrata alla Corte dei conti il 7 aprile 2026 - Ministro per lo sport e i giovani - Dipartimento per lo sport - assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, in coerenza con la menzionata delibera CIPESS n. 77 del 2024, una parte delle risorse FSC, pari a € 48.500.000,00, è stata finalizzata agli interventi volti allo sviluppo e riqualificazione di spazi dedicati allo sport presso gli oratori ubicati in aree degradate, con il fine di contrastare la dispersione giovanile, favorire l’inclusione e la coesione sociale, il benessere individuale e delle comunità nei vari territori, il miglioramento della qualità della vita, nonché contrastare la sedentarietà e il degrado, assicurando spazi più sicuri e accessibili;

VISTO il Protocollo d’intesa stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per lo Sport e i Giovani e la Conferenza Episcopale Italiana in data 1° luglio 2026, per la definizione delle modalità di cooperazione per la realizzazione/ristrutturazione di spazi sportivi negli oratori situati in aree degradate e la regolazione dei rispettivi impegni per la successiva selezione degli interventi tramite Avviso pubblico;

CONSIDERATA, pertanto, l’opportunità di selezionare gli interventi finanziabili

Art. 1

(Finalità e risorse disponibili)

1. Il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, pubblica il presente Avviso per la realizzazione di spazi dedicati allo sport presso gli oratori ubicati in zone degradate, intendendo perseguire le seguenti finalità:
 - a) sviluppare e riqualificare gli spazi dedicati allo sport presso gli oratori ubicati in aree degradate, al fine di contrastare la dispersione giovanile, ridurre fenomeni di marginalizzazione, favorire l’inclusione e la coesione sociale, il benessere individuale e delle comunità nei vari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

territori, il miglioramento della qualità della vita, nonché contrastare la sedentarietà e il degrado, con spazi più sicuri e accessibili, offrendo un'opportunità di condivisione a persone di ogni età ed estrazione sociale anche grazie allo sport;

- b) valorizzare e incentivare la pratica dello sport in contesti valoriali sani e di presidio sociale come gli oratori, diffondendo benefici culturali e socio-economici a vantaggio delle persone e delle comunità, soprattutto a favore di chi vive ai margini delle periferie urbane e sociali, contribuendo al benessere psicofisico della cittadinanza, come indicato al comma 7 dell'articolo 33 della Costituzione Italiana;
 - c) migliorare la qualità urbana e riqualificare il tessuto sociale, al fine di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana.
2. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, ammontano ad € 48.500.000,00 (quarantottomilionicinquecentomila/00).
 3. La loro attribuzione deve rispettare il vincolo di destinazione territoriale dell'80% nelle aree del Mezzogiorno e del 20% nelle aree del Centro-Nord ai sensi dell'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Art. 2

(Soggetti destinatari)

1. Il presente Avviso è rivolto a tutte le Diocesi, agli Istituti Religiosi e alle loro Province, alle Società di Vita Apostolica e alle loro Province. Tali soggetti potranno presentare le candidature per sé stessi e per gli enti ecclesiastici ad essi collegati o sottoposti alla loro giurisdizione (a titolo esemplificativo, Parrocchie, Case religiose, Fondazioni di culto e religione), secondo le modalità e nei termini stabiliti dal presente Avviso.
2. I progetti per i quali possono essere presentate le candidature, dovranno prevedere interventi:
 - a) per la realizzazione di spazi dedicati allo sport presso gli oratori delle Diocesi, degli Istituti Religiosi, delle Società di Vita Apostolica, delle loro Province e degli enti ecclesiastici ad esse collegati o sottoposti alla loro giurisdizione;
 - b) in oratori ubicati in aree degradate, con il fine di contrastare la dispersione giovanile;
 - c) che perseguano le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Avviso.

Art. 3

(Progetti finanziabili)

1. Le risorse di cui al presente Avviso sono destinate, alternativamente, alla realizzazione degli interventi di seguito indicati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- a) realizzazione di campetti polifunzionali (playground) ad uso oratoriale, con annessa zona giochi per uno sport integrato, accessibile e inclusivo e spazio ludico ricreativo;
 - b) ristrutturazione e/o rigenerazione di campetti polifunzionali (playground); a titolo meramente esemplificativo, sarà possibile proporre le seguenti lavorazioni: rifacimento manto, sostituzione attrezzature sportive (porte, canestri, rete da pallavolo, ecc.), illuminazione, recinzione, ecc.;
 - c) realizzazione o ristrutturazione e contestuale allestimento di spazi di aggregazione oratoriale giovanile al chiuso, da adibire a sale ad uso ludico, sportivo e ricreativo, spazi per la danza o per la ginnastica, con fornitura (per importo non superiore al 30% dell'importo totale lavori del quadro economico) di attrezzature sportive e ludico ricreative integrate, accessibili e inclusive: tavoli da ping-pong, biliardini, spazi multimediali, attrezzi ginnici.
2. Gli spazi realizzati/ristrutturati/rigenerati dovranno essere a disposizione della comunità a costo zero o a prezzi che rappresentino esclusivamente una forma di rimborso delle spese di manutenzione per i primi 2 anni e a costi calmierati di almeno il 50% rispetto alla media dei costi di mercato, per almeno ulteriori 5 anni. La data di decorrenza dei predetti termini - a seguito dell'ultimazione dei lavori e del loro collaudo - è stabilita al momento della messa in esercizio dei nuovi spazi o di quelli riqualificati e dovrà essere comunicata tramite apposito atto a firma del legale rappresentate.
3. Qualora l'Ente beneficiario conceda in comodato d'uso gratuito lo spazio a un Ente del Terzo Settore, una Associazione Sportiva Dilettantistica, ovvero ad una Società sportiva dilettantistica senza fini di lucro, per la sola attività istituzionale e non per l'esercizio di attività commerciale, dovrà essere garantita dall'ETS o dalla ASD/SSD una fruibilità dello spazio secondo le previsioni del precedente comma 2.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. Le Diocesi, gli Istituti Religiosi e le loro Province, le Società di Vita Apostolica e le loro Province potranno presentare per sé stesse non più di un progetto in ciascun Comune nel territorio della loro giurisdizione e non più di un progetto per ogni singolo ente ecclesiastico ad esse collegato o sottoposto alla loro giurisdizione. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante delle Diocesi, delle Società di Vita Apostolica o delle loro Province, dell'Istituto Religioso o delle loro Province, dovranno essere inoltrate, a pena di inammissibilità, tramite la piattaforma dedicata (di cui al link <https://avvisibandi.sport.governo.it>), inserendo, i seguenti dati e dichiarazioni:
 - a) soggetto richiedente (indicazione Diocesi/Istituto Religioso/Società di Vita Apostolica/ Provincia dell'Istituto religioso /Provincia della Società di Vita Apostolica);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- b) dati relativi al legale rappresentante;
- c) contatto e-mail e indirizzo pec;
- d) contatto telefonico del referente tecnico-amministrativo del soggetto richiedente nonché dell'ente beneficiario, che dispone dell'oratorio nell'ambito del quale viene proposto l'intervento;
- e) codice fiscale dell'ente richiedente il contributo, nonché di quello beneficiario che dispone dell'oratorio nell'ambito del quale viene proposto l'intervento;
- f) dichiarazione in merito alla disponibilità dell'area oratoriale;
- g) atto di impegno che garantisca il rispetto, nelle procedure di appalto, di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dal relativo correttivo;
- h) indicazione della Stazione Appaltante e/o della Centrale Unica di Committenza oppure eventuale indicazione dell'avvalimento di Sport e salute S.p.A. per le funzioni di Stazione Appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del presente Avviso;
- i) dichiarazione della Diocesi/Istituto Religioso/ Società di Vita Apostolica /Provincia Religiosa che lo spazio dedicato allo sport per il quale è richiesto il finanziamento dell'intervento è ubicato in una zona di particolare degrado sociale e urbano;
- j) atto di impegno che garantisca la fruibilità dello spazio dedicato allo sport da parte della comunità locale a costo zero, o a prezzi che rappresentino esclusivamente una forma di rimborso delle spese di manutenzione, per i primi 2 anni successivi alla data di apertura degli spazi e a costi calmierati di almeno il 50% rispetto alla media dei costi di mercato, per almeno ulteriori 5 anni; a fronte di tale impegno, il beneficiario dovrà produrre apposita relazione, a ultimazione dei lavori, in merito al piano di utilizzo per i successivi 5 anni;
- k) autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (GDPR), al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della procedura;
- l) Codice Univoco assegnato dal Censimento Impiantistica Sportiva. Tale codice potrà essere richiesto anche dopo la domanda, ove non esistente all'atto della presentazione della candidatura; dovrà essere, in ogni caso, prodotto, prima della firma della Convenzione;
- m) discipline sportive praticabili nell'area sportiva oggetto dell'intervento;
- n) dichiarazione che l'intervento non riguardi spazi, dedicati allo sport, oggetto di contenzioso giudiziario o insista su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- o) importo totale dell'intervento;
- p) importo del contributo richiesto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- q) importo della quota di compartecipazione finanziaria a carico del soggetto Beneficiario, che dovrà essere pari ad almeno il 15% del contributo richiesto;
 - r) tutte le informazioni richieste nelle seguenti sezioni della Piattaforma:
 - i. sezione “*Scheda tecnica-intervento*”;
 - ii. sezione “*Vincoli*”;
 - iii. Sezione “*Criteri*”.
2. Nel caso in cui l’Ente Beneficiario sia diverso dal Proponente dovrà, altresì, essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione attestante la volontà espressa dell’Ente Beneficiario, firmata digitalmente dal legale rappresentante, a partecipare all’Avviso accettando tutte le condizioni ivi disposte, fermo restando che il reperimento delle relative risorse di compartecipazione rimane nella esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario.
 3. I singoli progetti non potranno essere finanziati per un importo superiore a € 300.000,00 per le nuove realizzazioni, di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a) e c), e a € 200.000,00, per gli interventi di rigenerazione/ristrutturazione, di cui all’articolo 3, comma 1, lettere b) e c), e dovranno attenersi comunque al limite stabilito, per ogni ambito regionale ecclesiastico alla Tabella allegata *sub A*.
 4. È prevista una quota obbligatoria minima di compartecipazione da parte dei soggetti beneficiari del 15% dell’importo richiesto per il finanziamento dei progetti presentati.
 5. È consentito ai soggetti beneficiari coprire la quota di compartecipazione a proprio carico, nella misura dichiarata in sede di partecipazione all’Avviso, attraverso altre fonti di finanziamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i finanziamenti messi a disposizione dall’Istituto del Credito Sportivo e Culturale (I.C.S.C.) o gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.). Tali ulteriori finanziamenti non potranno in nessun caso eccedere la quota di compartecipazione a carico del proponente, fermo il divieto di sovrapposizione di due finanziamenti sulla medesima voce di spesa. Nel caso in cui gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal GSE S.p.A. dovessero invece eccedere la quota di compartecipazione, la parte eccedente sarà decurtata dal contributo del Dipartimento ovvero tale parte del contributo del Dipartimento dovrà essere reinvestita dal Beneficiario nel medesimo intervento per migliorie. Per l’Amministrazione precedente, l’impegno finanziario alla compartecipazione resterà comunque dell’Ente beneficiario. Resta inteso che qualora la compartecipazione non possa essere garantita, il Dipartimento procederà al definanziamento dell’intervento.
 6. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 16 luglio 2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 16 ottobre 2026.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Art. 5

(Modalità di individuazione e finanziamento dei progetti)

1. Il presente Avviso definisce le modalità di assegnazione dei contributi ai progetti presentati dai proponenti di cui all'articolo 3.

Prima Fase

2. A far data dalle ore 12:01 del 16 ottobre 2026 ed entro le ore 12:00 del 30 novembre 2026, salvo proroga concessa dal Dipartimento su motivata richiesta, le Regioni Ecclesiastiche dovranno operare in piattaforma in relazione ai progetti relativi al proprio territorio, allo scopo di:
 - a) esaminare le candidature presentate, selezionando un numero di progetti il cui importo complessivo sia pari al 150% dell'importo definito nella tabella allegata al presente Avviso (All. A); la selezione dovrà essere effettuata, in base alla coerenza del progetto con gli obiettivi del Fondo di Sviluppo e Coesione di cui alla delibera n. 77/2024, che riporta fra le specifiche priorità strategiche gli “*interventi volti alla realizzazione di impiantistica sportiva nelle aree degradate, anche presso gli oratori, con il fine di contrastare la dispersione giovanile*”;
 - b) verificare e validare i dati e le dichiarazioni di cui all'articolo 4, comma 1, del presente Avviso, con particolare riferimento alla dichiarazione in merito all'ubicazione dei progetti scelti in zona di degrado e sprovvista di adeguate strutture sportivo-oratoriali;
 - c) produrre, nell'apposita sezione “*Note*” della piattaforma, per ogni singolo intervento, una relazione che evidenzi in maniera specifica e dettagliata le ragioni alla base della selezione.

Seconda Fase

3. Il Dipartimento verifica le candidature, per quanto di competenza, validando gli interventi già selezionati da ciascuna Regione Ecclesiastica, e provvede a redigere una graduatoria di merito, fino alla concorrenza delle risorse disponibili secondo l'importo definito dall'allegata tabella “A” per ogni Regione Ecclesiastica, e per un importo complessivo pari a 48.500.000,00 di euro, attribuendo i punteggi declinati all'articolo 9 del presente Avviso.

Art. 6

(Contenuti della candidatura)

1. Nell'ambito del presente Avviso, potranno essere finanziate candidature progettuali che presentino una o più delle sotto riportate categorie di intervento, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) abbattimento delle barriere architettoniche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- b) attrezzature e/o spazi accessibili e inclusivi;
 - c) pavimentazione/rivestimenti;
 - d) impianto fotovoltaico;
 - e) impianto solare termico (ACS);
 - f) cappotto termico;
 - g) infissi;
 - h) rifacimenti manti;
 - i) blocco spogliatoi con tecnologia a secco;
 - j) tribune/spalti per spettatori con strutture prefabbricate;
 - k) recinzioni, illuminazione e parcheggi (strettamente necessari per l'utilizzo del centro sportivo);
 - l) impianti tecnologici;
 - m) installazione di tecnologie di *building automation*.
2. Tutte le attività dovranno essere conformi al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023 ed al relativo correttivo, ivi incluse le disposizioni inerenti all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara e del Codice Unico di Progetto.
 3. Per tutti gli interventi, al fine di ottenere il miglior risultato, garantendo la massima concorrenzialità, le stazioni appaltanti, ancorché il relativo importo non raggiunga la soglia dei 150.000,00 euro, dovranno procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture con una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice dei contratti pubblici.
 4. I beneficiari del contributo potranno affidare le funzioni di Stazione Appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza a Sport e salute S.p.A., società qualificata di diritto ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023 per lo svolgimento delle citate attività, con risorse a carico del quadro economico del singolo intervento.
 5. La rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata secondo le modalità che saranno indicate nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), in considerazione del fatto che le stesse sono a valere sui Fondi di Sviluppo e Coesione.

Art. 7

(Cause di Esclusione)

1. Essendo un rischio esclusivo ed integrale dell'Ente proponente l'esatta compilazione della domanda di partecipazione e dei documenti ad essa correlati, ferme le cause di esclusione già evidenziate nei precedenti articoli, sono escluse le richieste:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- a. relative a interventi che già usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale, a completa copertura dei costi di intervento, o a copertura di una quota di intervento che ecceda il valore della compartecipazione dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso;
- b. che non prevedano la quota di compartecipazione minima del 15%;
- c. relative a spazi/terreni sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o che insistono su aree a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- d. non corredate dal livello minimo di redazione documentale richiesto;
- e. pervenute prive della documentazione e delle dichiarazioni previste dal presente Avviso.

Art. 8

(Istruttoria e valutazione di ammissibilità)

1. Benedetto Renzetti, dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri, è Responsabile del Procedimento.
2. Il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica delle proposte presentate, in ordine di arrivo, con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla sussistenza dei dati e dei documenti di cui all'articolo 4 nonché della validazione effettuata dalle Regioni Ecclesiastiche; quindi, procederà alla valutazione dei singoli progetti attribuendo loro un punteggio in base ai criteri di valutazione di cui al successivo articolo 9.
3. Le proposte saranno ammesse al finanziamento in ordine di punteggio, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. In caso di progetti che ottenessero il medesimo punteggio, saranno finanziati prioritariamente i progetti che avranno ricevuto il maggior punteggio nell'ambito dei criteri territoriali; qualora permanesse l'*ex aequo*, verranno finanziati i progetti secondo l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.
4. Qualora le candidature idonee al finanziamento siano insufficienti a esaurire le risorse stanziare per un ambito regionale ecclesiastico, le risorse eccedenti potranno essere utilizzate per la valutazione e il finanziamento di interventi proposti negli altri ambiti territoriali, fermo restando il limite della distribuzione a favore del Mezzogiorno.
5. Il Responsabile del Procedimento procederà alla valutazione di tutte le candidature pervenute e procederà alla redazione della graduatoria nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso.
6. La graduatoria, con le risultanze delle valutazioni del Responsabile del Procedimento, sarà pubblicata sul sito istituzionale <https://www.sport.governo.it>. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Art. 9

(Criteri di valutazione delle candidature)

1. Il Responsabile del Procedimento, esaminata la documentazione prodotta con riferimento a ciascuno dei parametri A, B e D, e i dati disponibili sulle piattaforme pubbliche di seguito specificate, con riferimento ai parametri C, procederà ad assegnare a ciascun progetto un punteggio, sulla base dei criteri e sotto criteri indicati nella tabella seguente, fino a un massimo di 100 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
A	Sistemi di gestione ambientale adottati per la realizzazione dell'intervento e per la prestazione energetica della struttura	MAX 18
1	Fotovoltaico	8
2	Illuminazione con tecnologia led	5
4	l'installazione di tecnologie di building automation	5
B	Piano di attività di gestione dell'area sportiva	MAX 17
1	Attività indirizzate al mondo della scuola	8
2	Attività indirizzate a minoranze etniche e agli altri gruppi socialmente vulnerabili	9
C	Indicatori Territoriali	MAX 50
C.1	Popolazione residente del Comune dove si realizza l'intervento	12
1	Superiore a 5.000 abitanti ma inferiore o pari a 25.000 abitanti	7
	Superiore a 25.000 abitanti ma inferiore o pari a 50.000 abitanti	10
2	Superiore a 50.000 abitanti	12
C.2	Presenza di giovani e giovanissimi Numero di potenziali utenti di età compresa tra gli 11 e i 25 anni ogni 1.000 residenti (Fonti: Demo Istat. Popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2025 – https://demo.istat.it/app/?i=POS)	12
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 147,55	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 147,55	12
C.3	Disagio economico Numero di contribuenti che dichiarano un reddito complessivo inferiore a 15.000 euro sul numero totale di contribuenti moltiplicato per cento (Fonti: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, Dichiarazioni 2024 – anno di imposta 2023 https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?search_class%5b0%5d=cCO_MUNE&opendata=yes , scaricando il file https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/v_4_0_0/contenuti/Redditi_e_principali_variabili_IRPEF_su_base_comunale_CSV_2023.zip?d=1615465800 e considerando le colonne AK, AM e AO e il numero totale dei contribuenti posto alla colonna H)	12
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 35,2 punti	0



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 35,2 punti	12
C.4	Delittuosità: Numero di furti e rapine denunciate all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia ogni 1.000 residenti (Fonti: Ministero dell'Interno. Numero di delitti denunciati all'autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia, per provincia, anno 2023 – Dati rinvenibili alla pagina: https://ucs.interno.gov.it/ucs/contenuti/Numero_dei_delitti_denunciati_all_autorit_agrave_giudiziaria_dalle_forze_di_polizia_int_00062-7730889.htm , scaricando il file: https://ucs.interno.gov.it/FILES/AllegatiPag/1263/INT00062_Delitti_denunciati_2023_ITA-REG-PROV-CP.xlsx - foglio "Province" - colonne AE e AR; nonché, per la popolazione residente, Demo Istat. Bilancio demografico dei Comuni italiani al 1° gennaio 2023 – dati definitivi https://demo.istat.it/app/?i=P02&l=it)	7
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 17,78 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 17,78 punti	7
C.5	Abbandono scolastico Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione per 100 persone di età compresa tra i 18 ed i 24 anni (Fonti: Istat – BES, per regione, anno 2024 considerando la colonna f della tabella a pag. 16 del file (pag. 62 del documento) scaricabile sul sito ISTAT al seguente link: 02-Istruzione-e-formazione-1.pdf)	7
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 9,8 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 9,8 punti	7
D	FRUIBILITA'	MAX 15
1	Fruibilità gratuita oltre i 2 anni e fino 5 anni	7
2	Fruibilità gratuita oltre i 5 anni e fino a 10 anni	10
3	Fruibilità gratuita oltre i 10 anni	15
4	Fruibilità a costi inferiori di oltre il 50% rispetto alla media dei costi di mercato oltre i 5 anni e fino ai 7 anni successivi all'apertura dell'area sportiva	5
5	Fruibilità a costi inferiori di oltre il 50% rispetto alla media dei costi di mercato oltre i 7 anni e fino ai 10 anni successivi all'apertura dell'area sportiva	7
6	Fruibilità a costi inferiori di oltre il 50% rispetto alla media dei costi di mercato oltre i 10 anni successivi all'apertura dell'area sportiva	10
TOTALE PUNTI		100

Art. 10

(Eleggibilità delle spese)

1. Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell'intervento:

- a) lavori;
- b) forniture;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- c) servizi tecnici e di progettazione, ivi compresa la redazione della Diagnosi Energetica e dell'Attestato di prestazione energetica (APE);
- d) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 45, del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- e) imprevisti;
- g) attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di spazi dedicati allo sport, nei limiti del 30% del contributo richiesto;
- h) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori;
- i) eventuali varianti in corso d'opera, nel rispetto del decreto legislativo n. 36 del 2023 e del relativo correttivo, strettamente necessarie alla realizzazione del progetto e preventivamente autorizzate, contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato;

2. Non sono ammissibili:

- a) eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno su cui insiste l'area sportiva;
- b) eventuali costi per l'acquisto di strutture sportive ovvero di strutture da adibire a centri sportivi;
- c) sistemazione delle aree esterne se non strettamente connesse alla realizzazione o alla riqualificazione dell'area sportiva;
- d) servizi e/o lavori affidati dall'ente in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 36 del 2023 e dal relativo correttivo.

Art. 11

(Modalità di erogazione del finanziamento e procedure tecnico-amministrative)

1. Gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione dovranno essere gestiti ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dal decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*", nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e piani finanziari recati dalle delibere CIPRESS, citate in premessa e dall'Accordo di coesione del 31 ottobre 2025 e successive eventuali rimodulazioni.
2. Il finanziamento verrà erogato nei tempi, nei modi e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni e dalle regolamentazioni specifiche del Fondo di Sviluppo e Coesione, sulla base di apposita Convenzione - che sarà sottoscritta con firma digitale tra il Capo del Dipartimento per lo Sport e il legale rappresentante del soggetto beneficiario - volta a disciplinare la realizzazione delle attività, i reciproci rapporti e responsabilità, nonché le modalità di erogazione del contributo, nel rispetto dei delle tempistiche stabilite dal cronoprogramma procedurale e finanziario delle delibere CIPRESS citate in premessa ed eventuali rimodulazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

3. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dalle *stipulande* Convenzioni in coerenza con il piano finanziario dell'Accordo per la coesione, potrà determinare il definanziamento degli interventi.
4. Il Dipartimento per lo sport, dopo la registrazione del decreto di approvazione della graduatoria, trasmetterà la Convenzione al beneficiario del contributo.
5. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dovrà sottoscrivere digitalmente la Convenzione e trasmetterla al Dipartimento per lo sport perentoriamente entro 15 giorni dalla ricezione della stessa.
6. La Convenzione conterrà una clausola risolutiva che disporrà la trasmissione da parte del beneficiario di un progetto, da porre a base di gara, già verificato e validato, con riferimento al quale sia accertata e documentata, da parte del medesimo beneficiario, la libera disponibilità di aree e immobili necessari, nonché la regolarità urbanistica dell'intervento, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, pena la risoluzione automatica dell'atto e la decadenza dal beneficio concesso e, comunque, in linea e nel rispetto delle tempistiche del cronoprogramma procedurale e finanziario stabilito dalle delibere CIPESS citate in premessa.
7. Il Dipartimento per lo sport, anche avvalendosi delle società *in house*, entro 30 giorni verifica la rispondenza del progetto trasmesso a quanto dichiarato in sede di partecipazione all'Avviso e a quanto stabilito dal Codice dei contratti, dandone comunicazione al beneficiario.
8. Il beneficiario, a pena di decadenza del contributo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di verifica positiva di cui al comma 7, dovrà avviare - cioè aver pubblicato il bando di gara o trasmesso le lettere di invito secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023 - la procedura di affidamento dei lavori o, in ipotesi di appalto integrato, della progettazione esecutiva e dei lavori, dandone adeguata e sollecita dimostrazione al Dipartimento.
9. Non si potrà procedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori prima della registrazione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno della relativa spesa da parte dei competenti organi di controllo, a pena di decadenza dal contributo.
10. Tutti i beneficiari dovranno individuare, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento il cui costo di servizio è a carico del quadro economico dell'intervento.
11. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, le somme residue non utilizzate dovranno essere restituite, secondo le modalità stabilite nella convenzione.
12. Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e la rendicontazione delle spese, il Dipartimento per lo sport si riserva di comunicare agli interessati le modalità di compilazione di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

“*schede di monitoraggio*” su apposita piattaforma, che verranno comunicate in sede di sottoscrizione della convenzione.

13. Eventuali varianti in corso d’opera saranno autorizzate solo se strettamente necessarie al completamento dell’intervento e preventivamente autorizzate dal Dipartimento per lo sport, nel rispetto del decreto legislativo 36 del 2023 e della spesa complessiva del quadro economico approvato.
14. È vietata qualunque rilocalizzazione dell’intervento rispetto a quello ammesso a finanziamento, ovvero qualunque altra variazione che comporti un radicale cambiamento dell’intervento valutato, pena la decadenza del finanziamento.
15. Al fine del rispetto del cronoprogramma relativo all’esecuzione e al completamento dell’intervento, del monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, il Dipartimento per lo sport, avvalendosi anche di società *in house*, si riserva di effettuare sopralluoghi e acquisire dati e documentazione che i soggetti beneficiari saranno tenuti a fornire anche attraverso apposita piattaforma di monitoraggio.

Art. 12

(Richieste di chiarimento)

1. Per eventuali chiarimenti, le Diocesi o gli Istituti Religiosi o le loro Province dovranno far pervenire le proprie richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: impiantisticasportiva@governo.it, entro e non oltre, le ore 12:00 del giorno 30 settembre 2026. Le richieste di chiarimento pervenute oltre tale termine o inoltrate a indirizzi diversi da quello sopra specificato non saranno prese in considerazione. I chiarimenti forniti saranno diretti unicamente a dirimere dubbi di natura interpretativa. Pertanto, non potranno essere trasmesse richieste di chiarimento in ordine ad aspetti di natura tecnica costituenti oggetto di specifica valutazione. Tali quesiti, ove formulati, saranno ritenuti irricevibili.
2. Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate con qualificazione di “f.a.q.” sul sito istituzionale <https://www.sport.governo.it>, a beneficio di tutti i soggetti partecipanti, che sono pertanto invitati a consultare costantemente il portale del Dipartimento nella sezione dedicata durante il periodo di apertura della Piattaforma.

Art. 13

(Trattamento dei Dati Personali)

1. Si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali, forniti o comunque acquisiti, è finalizzato unicamente all’espletamento delle attività di valutazione e che tali dati saranno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

2. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento per lo Sport verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 2003, nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.). I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso.

Art. 14

(Accesso agli atti)

1. Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*.

Art. 15

(Norme di rinvio)

1. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta automaticamente il necessario rispetto di tutte le norme vigenti in materia nonché la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste nel presente Avviso.

Roma, 2026

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio SINISCALCHI

Flavio Siniscalchi

06-07-2026 | 12:58:36 CEST

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato:

All. A Tabella allocazione risorse